

Ancora remoto per Wilson il traguardo europeo

A pagina 12

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il Presidente sovietico a Torino e a Milano



TORINO — Podgorni saluta la folla mentre in auto scoperta lascia la stazione (Telefoto ANSA-L'Unità)

Divorzio, Stato e Chiesa

LA POLEMICA sorta a proposito del recente voto della prima commissione della Camera circa la costituzionalità del progetto Fortuna...

NON A CASO negli ultimi due giorni gli articolisti cattolici dell'Osservatore Romano e dell'Avvenire d'Italia citano assai di più il Concordato...

E' QUESTA apertura di conflitto che ci preoccupa. E non tanto per la materia giuridica del contrasto...

Nè ci pare del tutto soddisfacente la posizione dei compagni socialisti, che pure hanno avuto un assai chiaro e positivo atteggiamento circa l'interpretazione della Costituzione...

Nilde Iotti

Scuola, legge ospedaliera, divorzio, Federconsorzi e cedolare al centro dei contrasti nella coalizione governativa

DC-PSU: crescono i punti di frizione

i punti di frizione

Codignola sottolinea la divergenza sui nodi della riforma scolastica - Disertata dalla DC la riunione col PSU sulla scuola materna - Aspre critiche al progetto Mariotti in commissione Bilancio Gava e Piccoli attaccano i socialisti - I deputati della CISL «diffidati» per l'emendamento al piano Pieraccini

IN UNA SERIE DI VOTAZIONI

Si divide di nuovo la maggioranza alla Camera

La DC con i missini contro l'aumento delle pene per genocidio - Il governo porterà in discussione a settembre la revisione del Concordato - Grave voto sulla censura

Ancora una volta a Montecitorio la maggioranza si è divisa in una serie di votazioni relative ad una legge per la prevenzione e repressione del delitto di genocidio...

(Segue in ultima pagina)

La Malfa insiste per la «verifica», i socialisti nichiano, Moro cerca ancora una volta di guadagnare tempo...

Altri nodi vengono frantumati in evidenza oltre a cedolare, Federconsorzi, divorzio: quello della scuola e della legge ospedaliera.

(Segue in ultima pagina)

Calde accoglienze dei lavoratori a Podgorni

NUOVE AZIONI TEPPISTICHE CONTRO SEDI DEL P.C.I.

Attentati a Roma e Milano Trasferiti due commissari



Nel giro di poche ore, altri tre attentati sono stati perpetrati la scorsa notte contro le sedi del nostro Partito, a Roma e a Milano.

Stroncane le violenze dei neofascisti

Longo chiede al governo immediate e severe misure

Non è solo un attacco alla democrazia ma al prestigio del nostro Paese L'imprevidenza della polizia e l'insufficiente impegno del governo

Ancora tre attentati terroristici, dopo quello avvenuto lunedì sera contro la Direzione del PCI, eseguiti in piena notte e con uno stile inconfondibile di violenza e di teppismo...

(Segue in ultima pagina)

a Podgorni

Migliaia di operai della Fiat festeggiano l'ospite L'incontro con Agnelli - La visita in Comune e il saluto del sindaco - Positivo giudizio del Presidente sovietico sui colloqui romani, confermato dall'invito a Saragat e Moro a visitare l'URSS

Dal nostro inviato TORINO, 26

La visita di Podgorni in Italia ha affinato con oggi il suo «secondo tempo», il tempo dei contatti diretti, umani, e anche tecnici, specialistici (Podgorni, che è ingegnere, è entrato in pieno contatto con la realtà produttiva del nostro paese).

Col consenso di Moro!

Messeri (dc) accusa Tremelloni sul SIFAR

Il ministro attaccato per aver utilizzato per bassi fini certi «sicofanti» dei servizi di sicurezza - PCI, PSIUP e PSU chiedono che Moro risponda oggi al Senato

Lo scandalo «scoppiato» intorno al servizio di sicurezza ha avuto ieri al Senato i suoi clamorosi sviluppi, che gettano una luce sconsolante sull'operato di questo delicato organismo militare dello Stato.

(Segue a pagina 11)

Indiscrezioni del «New York Times» confermate dal Dipartimento di Stato

Washington ha avuto «contatti» col FNL

Con l'organizzazione che si rifiutano di riconoscere, gli aggressori avrebbero discusso nei mesi scorsi questioni relative ai prigionieri - Fonti non controllate parlano di un ordine di non bombardare più il centro di Hanoi

WASHINGTON, 26 - Il Dipartimento di Stato ha confermato oggi, tramite un funzionario che non ha voluto essere citato per nome, un'informazione pubblicata dal N.Y. Times, secondo la quale gli Stati Uniti hanno mantenuto per diversi mesi «contatti discreti» ma diretti con rappresentanti del FNL sud-vietnamita.

Queste accuse sconcertanti sono contenute in una interruzione rivolta al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri, che il senatore dc ha presentato mercoledì a Palazzo Madama, ma che solo ieri i senatori hanno potuto leggere sul resoconto sommario.

(Segue in ultima pagina)